

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies



Essays 2023, anno XIX, n. 9 n.s.

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies. Periodico telematico.
Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del 24.08.2004
Direttore responsabile: Teresa Nocita
ISSN 1824-727X
© 2023

Scientificità riconosciuta per tutta l'area 10
RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS



100A1 ARCHEOLOGIA
100B1 STORIA DELL'ARTE
100C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
100D1 STORIA ANTICA
100E1 LINGUA E LETTERATURA GRECA
100F1 LINGUA E LETTERATURA LATINA
100G1 FILOLOGIA CLASSICA E MEDIO-ANTICA
100H1 FILOLOGIA E LETTERATURE MEDIO-ORIENTALI E ROMANZE
100I1 LETTERATURA ITALIANA
100J1 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

100F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
100F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
100G3 GLETOLOGIA E INDISTICA
100H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
100I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLE E ISPANO-AMERICANE
100J1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGIO-AMERICANA
100K1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
100L1 SLAVISTICA
100M1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
100N1 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE



SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl

Viale Angelico 38 - 00195 Roma

© 2023 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Direzione

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato editoriale

Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato scientifico

Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma 3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università Sapienza); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini (Università degli Studi di Bari); Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College); Francesca Zagari (Università degli Studi della Tuscia)

Francesco Mongelli

Briganti in *Apulia* in un frammento adespoto dal lessico Suda (λ 474 Adler)¹

Bandits in *Apulia* in an adespoton fragment from the Suda lexicon (λ 474 Adler)¹

Abstract

Un *excerptum* storico tramandato dal lessico Suda s.v. Λησταί (λ 474 Adler) ricorda la formazione di una banda di briganti composta da seicento uomini in *Apulia*. L'*excerptum* è stato ricondotto dagli studi alle vicende del brigante *Bulla Felix*, attivo in Italia tra il 206 e il 207 d.C.; l'episodio è noto da Cassio Dione, identificato anche come autore del breve *excerptum*. Il confronto tra questo frammento tramandato dal lessico Suda e il testo superstite di Dione induce a riconsiderare i dati contenuti nel frammento e assenti nell'Epitome.

Parole chiave: Suda; *Bulla Felix*; Cassio Dione; Asinio Quadrato.

A historical *excerptum* handed down by the Suda's entry Λησταί (λ 474 Adler) recounts the formation of a bandits' band of six hundred men in *Apulia*. Scholars assigned the *excerptum* to the events concerning the bandit *Bulla Felix*, active in Italy between 206 and 207 CE; the episode is known from Cassius Dio, who was also identified as the author of the short *excerptum*. However, the comparison between this fragment handed down by the Suda lexicon and Dio's surviving text leads to reexamine the information given by the fragment and absent in the Epitome.

Keywords: Suda; *Bulla Felix*; Cassius Dio; Asinius Quadratus.

Il lemma Λησταί tramandato dalla Suda è spiegato attraverso più frammenti tratti da opere di genere diverso; essi, quali esempi d'uso, illustrano l'*interpretamentum* del lemma².

Suid. λ 474 Adler III, 266, 23-28, s.v. Λησταί: Πισίδης· ἐν τῷ παραδείσῳ τῆς αοιδίμου μάχης γίνεσθε λησταί. ἀντὶ τοῦ μιμούμενοι τὸν ληστήν. Καὶ Ληστής μὲν ὁ ἐν ἠπειρῷ πειρατῆς δὲ ὁ ἐν θαλάσῃ. Καὶ Ληστικὸν σύστημα, ληστικὸν δὲ χρῆμα, ἢ κτῆμα. Κοστόβων τὸ ληστικὸν τὴν